



Una veduta del Monte Bianco e un tipico casolare valdostano come quelli che si trovano nella zona di Courmayeur

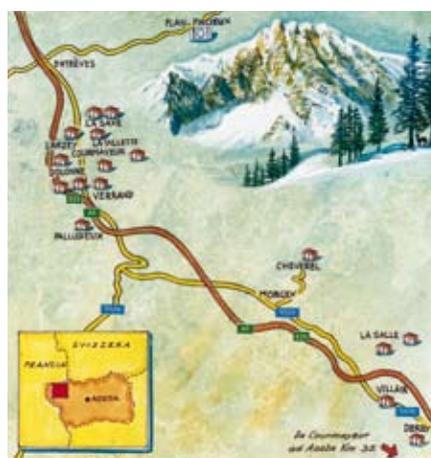
Una montagna vip ma che fa gola a tutti

Courmayeur, sulle pendici del Monte Bianco, al confine tra la Valle d'Aosta e la Francia, resta una meta ambita sia da chi ama la montagna mondana, sia dagli intenditori degli sport invernali. Attraente anche per chi apprezza la buona cucina

Cambia nel corso degli anni, si evolve, diventa più internazionale forse, ma non perde la sua allure di luogo di montagna, chic certo, adorato dai milanesi ma conquistato in primo luogo dai genovesi, che qui iniziarono a venire ai primi del '900. Courmayeur, sulle pendici del Monte Bianco al confine tra la Valle d'Aosta e la Francia, non piace ad alcuni sciatori d'oggi, che cercano piste vaste e piatte, ma continua a essere il regno dei veri intenditori degli sport invernali. Qui si viene per paesaggi da sogno sia in estate che in inverno, per le lunghe passeggiate nella profonda, sconfinata Val Ferret, per le discese sugli impianti del Col Checrouit, e per quelle da brivido in neve fresca – fatte in tutta sicurezza con le Guides du Mont Blanc – direttamente sul versante della montagna più alta d'Europa. Si viene, certo, anche per una vita mondana piacevole.

Se si trascorre qui un fine settimana per esplorare le valli e se possibile anche le vette, non si può perdere l'occasione per sperimentare alcuni dei migliori indirizzi dell'ospitalità valdostana. Da provare, in estate, il ristorante La Clotze a Planpincieux (tel. 0165/869720, 55 euro il prezzo medio alla carta), regno della cucina locale con grandi piatti di carne di cervo. In centro alla frazione di Larzey, invece, il Camin (tel.

0165/843442, 45 euro) è un altro indirizzo da non perdere, per un ambiente piacevole e un menù di tradizione locale molto curato, con qualche incursione nella cucina internazionale. Per chi voglia anche fermarsi a dormire, sempre a Larzey, il Gran Baita è un'ottima soluzione (tel. 0165/844040, www.sogliahotels.com, da 170 euro per la doppia). Per stare invece nel cuore della bellissima Entrèves, all'Auberge de la Maison (tel. 0165/869811, www.aubergemaison.it, da 140 euro per la doppia) sembrerà di soggiornare in un'accogliente e raffinata casa di montagna e si può cenare al ristorante interno, ottimo. Non pochi hanno investito in una casa per le vacanze da queste parti e in realtà i motivi per comprare a Courmayeur non mancano, uno su tutti la stabilità del mercato, mai soggetto a cali significativi, sicuro nel tempo e che nei momenti di difficoltà del mercato, come l'attuale, può registrare un leggero aumento dei tempi di vendita, ma mai un calo delle quotazioni. La certezza è data anche da un piano regolatore rigidissimo, che in centro paese, ma anche nelle frazioni vicine come Dolonne, La Villette, Entrèves, impedisce di costruire nuovi edifici. Per fare qualche esempio di come il mattone da queste parti sia da considerarsi senz'altro di pregio, si consideri che Courmayeur, comprese



Dolonne, Entrèves e il Verrand, sul nuovo e sull'appena ristrutturato rimane in una forbice di prezzi che va da 8 a 12 mila euro al metro quadro, allontanandosi da qui i numeri scendono, fino alla metà arrivando a Morgex e a 4 mila euro in alcune frazioni limitrofe.

Del resto basta fare un giro a Colonne per capire come una località un tempo poco amata oggi sia molto ambita grazie alla nuova cabinovia che porta allo Checrouit. Il borgo è via via più bello perché negli anni si è restaurato molto, mostrando più rispetto per l'architettura tradizionale; i pochi negozi e qualche bar contribuiscono a creare

un'atmosfera incantevole di villaggio d'altri tempi. Spostandosi verso il vicino borgo della Villette, antico gruppo di case rurali che in passato venivano utilizzate come residenza estiva dagli agricoltori locali, si trovano appartamenti anche molto piccoli, con prezzi convenienti, da usare come rifugio dopo un'intensa giornata di sci. Non è facile trovare invece a Entrèves, ma bisogna avere tenacia e aspettare l'occasione giusta, mentre vive un momento di grande attività La Saxe, frazione a mezza strada tra Courmayeur ed Entrèves, che offre alcune delle soluzioni più interessanti e che è in posizione strategica per le piste e per il paese.

Allontanandosi di poco da Courmayeur, il paesaggio si apre in una scelta vasta, che a seconda dei gusti spazia da piccoli centri come Pallusieux fino a scendere al Morgex, otto chilometri più in basso, e arrivare nella parte più soleggiata della montagna. Collegata a Courmayeur e ad Aosta con l'autostrada, Morgex, con la vicina La Salle, sta diventando un luogo ricercato da chi vuole più sole, meno folla e la possibilità di vivere di più la montagna d'estate. Piace molto la vallata aperta, costellata di piccoli borghi arroccati sulle pendici delle montagne, lo sguardo aperto sul Gran Paradiso e una serie di passeggiate tra le più belle della regione.